

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Manfredi Muzio Destinatario Manfredi Guidazzo, suo zio

Data 1/1/1591 Tipo data effettiva

Luogo di partenza Nansì [Nancy, in Francia] Luogo arrivo Ravenna

Incipit Quando io mi partì d'Italia, e da Tortona per Lorena

Contenuto Muzio Manfredi scrive a suo zio Guidazzo Manfredi [ravennate, definito come "intendente nella scienza

legale" (Tommaso Tomai, 'Historia di Ravenna', Ravenna, Francesco Tebaldini da Osimo, 1580, p. 194)] dichiarando di non averlo avvisato circa la sua partenza dall'Italia verso la Lorena, nello specifico da Tortona [in Piemonte, dove il Manfredi visse presso la sua signora, la duchessa Dorotea di Lorena dal 1589 fino alla partenza per Nancy del dicembre 1590] a Nansì [Nancy, Francia], con la sua signora la duchessa di Bransuich [Brunswick, uno degli Stati del Sacro Romano Impero] [Dorotea di Lorena, a cui Muzio Manfredi prestò servizio dal 1589, ebbe il titolo di duchessa di Brunswick in quanto dal 1584 vedova in seconde nozze di Enrico II, duca di Brunswick-Gottinga], dal momento che è dovuto partire prima di quanto pensasse; ragionando anche sul fatto che avvisandolo prima della partenza, egli non avrebbe saputo come rispondergli [in riferimento al fatto che non avrebbe saputo il luogo di destinazione della lettera, essendo il Manfredi in viaggio]. Dunque, lo avvisa di essere giunto a destinazione dieci giorni prima e come malvolentieri è arrivato, malvolentieri è convinto che starà in questa nuova residenza. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione per far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].

Fonte Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 1, n° 1

Compilatore Angeloni Alessandra